

Upstream/Downstream/Oil & Gas

8<sup>th</sup>

OFFSHORE MEDITERRANEAN  
CONFERENCE & EXHIBITION

OMC  
2007

OFFSHORE MEDITERRANEAN CONFERENCE

RAVENNA

March 28-30, 2007



Capitale  
dell'energia

di ANTONIO ANGELUCCI\*

**D**al 28 al 30 marzo 2007 Ravenna ospiterà l'ottava edizione della "Offshore Mediterranean Conference and Exhibition" – OMC.

Le recenti crisi energetiche che hanno colpito alcuni paesi europei, prima per il mancato arrivo di gas russo attraverso l'Ucraina e più recentemente per le difficoltà di transito del petrolio attraverso la Bielorussia, hanno sensibilizzato i paesi consumatori e l'industria energetica europea sui problemi ai quali potrebbero andare incontro in futuro.

Il clima particolarmente clemente di questo inverno ha ridotto notevolmente i consumi e ha forse evitato il ripetersi di problemi di approvvigionamento, ma è bene sapere che gli analisti affermano che le riserve di petrolio e di gas sono sufficienti per soddisfare i consumi mondiali per i prossimi cento anni.

Pertanto per evitare future crisi occorre aumentare e diversificare sia le capacità produttive sia i sistemi di trasporto.

Questo anche per tenere in debita considerazione la crescita di alcuni paesi come la Cina e l'India, che hanno un prodotto interno lordo pari a 3-4 volte quello europeo. Questa crescita è basata su un sempre maggior consumo di energia e le importazioni di petrolio e gas in questi paesi sono destinate ad aumentare nettamente nel prossimo futuro.

Oggi un europeo consuma 12 barili di petrolio all'anno, contro i 2 del cinese e 1 dell'indiano.

È una situazione in forte evoluzione ed è facile prevederne lo sviluppo.

Anche in occasione di una recente riunione dei G8 è stato sottolineato che la forte crescita mondiale ha aumentato la domanda di energia e i presenti problemi di produzione e logistici hanno causato una incertezza negli approvvigionamenti, con conseguente estrema volatilità del prezzo del greggio.

Sono pertanto necessari grossi investimenti a breve, medio e lungo termine in esplorazione, produzione e soprattutto in infrastrutture per fronteggiare i bisogni di una economia globale in forte crescita.

Il tema generale dell'OMC 2007 "The Mediterranean a Sea for three Continents" e l'argomento della sessione plenaria di apertura "The Mediterranean Dimension of Global Energy Security" sono stati definiti assieme all'"International Energy Forum" di Riyad, con il quale OMC collabora per l'organizzazione della sessione plenaria.

L'"International Energy Forum" è un nuovo importante attore nel mercato energetico mondiale ed è stato fondato allo scopo di migliorare il dialogo tra produttori e consumatori a livello politico. "IEF", che organizza l'incontro ministeriale di Roma a primavera 2008, ha già messo in agenda il problema gas e più in generale la sicurezza dell'approvvigionamento energetico.

L'industria mondiale del gas infatti affronterà nel prossimo futuro una importante sfida, visto l'elevato numero degli attori in gioco ed il crescente impiego di questa forma di energia.

Il tema di OMC 2007 e l'argomento della sessione plenaria risultano quindi quanto mai centrati con ciò che sta accadendo.

Il Mediterraneo oggi soprattutto si conferma mare di tre continenti, Europa, Africa e Asia, perché vede la Turchia, che ha iniziato le procedure per l'ingresso nell'Unione Europea, paese di transito e di arrivo delle enormi risorse energetiche dei

paesi dell'Asia Centrale.

Attualmente molti metanodotti ed oleodotti sono in progetto o già in esercizio per convogliare petrolio e gas naturale dal Kazachstan, Azerbaijan, Turkmenistan, Uzbekistan, Iran e dalla stessa Russia nel Mediterraneo e in Europa attraverso la Turchia.

Il Ministro degli Affari Esteri, in occasione della presentazione del World Energy Congress (WEC), che si terrà a Roma nel prossimo novembre, ha ricordato l'importanza del Mediterraneo e della Turchia, che riveste un ruolo fondamentale per l'Unione Europea, costituendo un nodo strategico per il transito delle risorse energetiche dei paesi dell'Asia Centrale.

A conferma si ricorda che ai principali gasdotti e oleodotti già in esercizio, Blue Stream e Baku-Tbilisi-Ceyan, BTC, se ne aggiungono altri in via di progettazione e costruzione, che raggiungeranno il Mediterraneo ed i paesi europei attraverso la Turchia.

Allo stesso tempo l'Europa ed i paesi consumatori, specie quelli affacciati sul Mediterraneo, stanno dando corso alla costruzione di impianti di rigassificazione per diversificare le fonti di approvvigionamento sganciandosi, anche se parzialmente, dal rigido sistema dei metanodotti.

Sono in corso di progettazione, di costruzione e in esercizio impianti in Spagna, Francia, Grecia e Turchia. Purtroppo non si può tacere il fatto che l'Italia in que-

“  
**Si parlerà di  
 Mediterraneo,  
 mare di tre continenti  
 per le risorse  
 energetiche**  
 ”



sta corsa non brilla per tempestività, poiché i molti impianti in varie fasi di progetto e costruzione, stanno subendo ritardi e interruzioni inspiegabili.

L'Italia per la sua posizione geografica assolutamente privilegiata, è dotata di una rete di metanodotti che la collegano a tutta l'Europa e potrebbe costituire il terminale europeo per il trasferimento del gas naturale liquefatto proveniente da ogni parte del mondo.

Nel mercato del gas naturale liquefatto mi piace ricordare il Qatar, destinato a diventare uno dei più importanti esportatori mondiali di GNL. Ha infatti riserve di oltre 25.000 miliardi di mc ed è il terzo paese a livello mondiale dopo Russia e Iran.

Metaniere del Qatar stanno già alimentando gassificatori in tutto il mondo. Presto questo paese sarà anche fornitore diretto dell'Italia.

Voglio ricordare infine quanto affermato recentemente dal Ministro dell'Economia: "Per una politica energetica i paesi importatori sono troppo piccoli. I paesi europei non possono confrontarsi singolarmente con grossi paesi importatori di energia, come USA, Cina e India, che considerano la sicurezza degli approvvigionamenti il loro primo e fondamentale impegno".

Fare politica energetica a livello di singoli stati membri dell'Unione Europea è ridicolo. L'Italia in particolare in questo quadro sta addirittura cercando di attuare una politica energetica a livello regionale.

I tre giorni della conferenza inizieranno con la sessione plenaria di apertura il 28 marzo, dopo l'inaugurazione della fiera alle ore 9 da parte del Ministro dello Sviluppo Economico Pierluigi Bersani e del Ministro egiziano del Petrolio Sameh Fahmi.

La sessione plenaria ha per soggetto la sicurezza degli approvvigionamenti (The Mediterranean Dimension of Global Energy Security) e sarà coordinata dall'amministratore delegato dell'ENI Paolo Scaroni e dal segretario generale dell'International Energy Forum Arne Walther.

Il programma della conferenza prevede la presentazione di 160 relazioni in tre sessioni parallele. Saranno presentati studi e ricerche dell'industria petrolifera, dalla geologia e geofisica alla perforazione e produzione, dalla protezione dell'ambiente alla salute e alla sicurezza.

Il programma prevede inoltre sei workshops, nel cor-



## Numerose iniziative di contorno

so dei quali saranno sviluppati da varie associazioni/com-pagnie, temi su sicurezza, risorse umane, stoccaggio del gas, emissioni CO<sub>2</sub>.

L'esposizione, che ha visto una crescita di oltre il 15%, ha un nuovo padiglione e mostrerà idee innovative e strumenti della tecnologia applicata all'attività di esplorazione e di produzione.

OMC 2007 è un evento completo per l'industria del petrolio e del gas nel Mediterraneo, poiché riunirà centinaia di aziende ed organizzazioni da tutto il mondo. Chiunque sia coinvolto nel settore non può perdere l'occasione di partecipare a OMC 2007.

L'impareggiabile supporto da parte di un numero sempre crescente di società petrolifere nazionali ed internazionali, addetti, imprenditori, fornitori di attrezzature e tecnologie ed aziende di servizi, dimostra che OMC è il primo luogo di incontro del Mediterraneo per creare nuovi affari e per rinforzare rapporti esistenti.

Come vuole ormai la tradizione dell'OMC di Ravenna, il programma include inoltre piacevoli eventi culturali e turistici:

- il 15° Torneo di Golf OMC sponsorizzato da Ravenna Oil & Gas Contractors Association che si terrà martedì 15 marzo
  - il buffet di benvenuto ospitato dalla Camera di Commercio di Ravenna nella serata di martedì 27 marzo
  - la tradizionale Cena di Gala offerta da ENI ai delegati OMC, mercoledì 28 marzo
  - il Concerto di Gala dell'Orchestra Magna Grecia nella magnifica Basilica di Sant'Apollinare in Classe, sponsorizzata da Shell, giovedì 29 marzo.
- Ci auguriamo che la partecipazione dei delegati a OMC 2007 e la loro permanenza a Ravenna siano produttive e piacevoli.

\* Chairman OMC 2007

